



# COMUNE DI MORETTA

Provincia di Cuneo

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

### OGGETTO:

**VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C., AI SENSI DEL 4° COMMA,  
DELL'ARTICOLO 17 BIS DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. -  
PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di luglio alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Si
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Si
3. Millone Manuela - Consigliere	Si
4. Raso Pierangelo - Consigliere	No
5. Daniele Franco - Consigliere	Si
6. Bonelli Selene - Consigliere	Si
7. Bergesio Franca - Consigliere	Si
8. Allemandi Silvia - Consigliere	No
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	No
10. Bollati Elena - Consigliere	Si
11. Groppo Giulio - Consigliere	Si
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Si
13. Cortassa Carlo - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe. Risulta assente l'Ass. Castagno Andrea.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Stante la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID 19 il Consiglio Comunale di Moretta si riunisce, osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine) che di distanziamento sociale e dando atto che si è proceduto all'acquisizione delle autocertificazioni all'uopo predisposte da parte di tutti gli intervenuti prima del loro ingresso in Sala.

OGGETTO: Variante semplificata al P.R.G.C., ai sensi del 4° comma, dell'articolo 17 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Provvedimenti

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa all'argomento posto al punto 11 dell'ordine del giorno del presente consiglio dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Il Sindaco ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 *“ Tutela ed uso del suolo”*, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale (n.17) è stata approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui sono seguite le Varianti Parziali:
  - n.18 approvata con delibera del C.C. n. 2 del 04.04.2013;
  - n.19 approvata con delibera del C.C. n.42 del 30.09.2014;
  - n.20 approvata con delibera del C.C. n.25 del 06.07.2015;
  - n.21 approvata con delibera del C.C. n.15 del 27.04.2016;
  - n.22 approvata con delibera del C.C. n.29 del 07.06.2017;
  - n.23 approvata con delibera del C.C. n.51 del 12.11.2018;
  - n.24 approvata con delibera del C.C. n.30 del 27.07.2020;
  - n.25 modificazione art. 17, c.12, approvata con delibera del C.C. n.31 del 27.07.2020

In data 30/12/2020 prot. n. 10402 il Sig. Millone Luciano, nato a Moretta il 25/09/1960, in qualità di Amministratore Unico della Ditta CEREALMORETTA S.R.L. con sede a Moretta in Via Torino n. 59 e unità locale in Regione Broglio n. 10, codice fiscale/partita IVA n. 02410770040, ha presentato presso la struttura del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) formale istanza, ai sensi del D.P.R. n. 160 e s.m.i., attivando il procedimento unico volto alla variante semplificata del vigente PRGC ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i. e finalizzato alla realizzazione di silos in lamiera annesso a impianto di essiccazione mais nel Comune di Moretta in Regione Broglio n. 10;

La succitata istanza prevede la realizzazione di silos in lamiera annesso a impianto di essiccazione mais da realizzarsi in adiacenza e a completamento di altri silos ed all'essiccatoio esistenti e di proprietà della Ditta proponente. Al fine di perseguire tale finalità è necessario procedere alla rettifica dei perimetri della classificazione delle aree in relazione alla morfologia dell'area in oggetto ai fini di riconoscere la corretta condizione di pericolosità geomorfologica che corrisponde, per l'area oggetto di variante, più propriamente alla “Classe IIc”, ascrivibile a porzioni di territorio con pericolosità da bassa a moderata e la ridelimitazione delle fasce IIIa-E1 e IIIaE2;

In seguito alla presentazione dell'istanza, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i., è stato dato avvio del procedimento con comunicazione n. 10402 del 30/12/2020;

Ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i veniva trasmessa la lettera in data 25/02/2021 prot. n. 1881 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona che invitava per il giorno 10 aprile 2021 gli Enti chiamati a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Gli Enti interessati hanno fatto pervenire la richiesta di integrazioni e precisamente:

1. Provincia di Cuneo: Protocollo n. 14994 del 09/03/2021 pervenuta in data 09/03/2021 prot. 2260;
2. Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest: Protocollo n. 028123/2021 del 10/03/2021 pervenuta in data 11/03/2021 prot. 2321;

Con la comunicazione in data 12 marzo 2021 prot. 2404 si procedeva alla sospensione della Conferenza dei Servizi fino all'integrale integrazione documentale richiesta;

La Ditta proponente in data 14/04/2021 prot. 3504 e in data 22/04/2021 prot. 3990 ha provveduto a produrre le integrazioni richieste;

Ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i veniva trasmessa la lettera in data 27/04/2021 prot. n. 4157 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona che invitava per il giorno 27 maggio 2021 gli Enti chiamati a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Con la comunicazione in data 27/05/2021 prot. 5142 si evidenziava che:

- in data 19/05/2021 prot. n. 4857 è stata acquisita la nota dell'A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione con cui comunica la verifica conforme;
- in data 24/05/2021 prot. n. 5025 è stata acquisita la nota della Provincia di Cuneo -Ufficio Pianificazione- con cui vengono formulate osservazioni e contributi non ostativi;
- in data 26/05/2021 prot. n. 5063 è stata acquisita la nota della Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest con cui viene formulato parere e contributo non ostativi;
- non risultavano pervenute nel termine indicato nella lettera del 27/04/2021 prot. n. 4157, ulteriori richieste di chiarimenti/integrazioni.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si dà atto che si ritiene confermata la valutazione positiva sull'intervento proposto con le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri già acquisiti e allegati alla presente.

Si invita pertanto il Comune di Moretta a:

- procedere con la pubblicazione della proposta di variante sul proprio sito istituzionale, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 bis comma 4 lett. d) della L.r. 56/77, per 15 giorni consecutivi, dando comunicazione allo scrivente ufficio dell'avvenuta pubblicazione e delle eventuali osservazioni pervenute nei successivi quindi giorni;
- procedere alla trasmissione all'Organo Tecnico Comunale per l'esclusione dalla V.A.S. come indicato nei pareri degli Enti interessati.

Accertato che l'art. 17 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i., al comma 4 testualmente recita:

*4. Nei casi previsti dall'articolo 8, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, l'interessato chiede al responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) la convocazione della conferenza di servizi, presentando contestualmente il progetto delle attività da insediarsi, completo della proposta di variante urbanistica, comprendente, ove necessario, gli elaborati di natura ambientale, secondo il seguente procedimento:*

- a) il responsabile del SUAP, verificata la completezza degli atti ricevuti e la procedibilità tecnica della proposta, convoca la conferenza di servizi, in seduta pubblica, di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;*
- b) la conferenza di servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la*

*Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla l. 241/1990 e dalle altre normative di settore;*

*c) nel caso di espressione negativa, il responsabile del SUAP restituisce gli atti al proponente e comunica le risultanze in forma scritta, fissando un termine per la risposta alle osservazioni ostative e la ripresentazione degli elaborati;*

*d) nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, il responsabile del SUAP cura la pubblicazione della variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla conferenza, sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi, nel rispetto della normativa in materia di segreto industriale e aziendale; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;*

*e) la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e, previa acquisizione dell'assenso della Regione, si esprime definitivamente entro i successivi trenta giorni;*

*f) il responsabile del SUAP trasmette le conclusioni della conferenza, unitamente agli atti tecnici, al consiglio comunale, che si esprime sulla variante nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.*

L'art. 7 Procedimento unico del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. testualmente recita:

*1. Fuori dei casi disciplinati dal Capo III, le istanze per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, sono presentate al SUAP che, entro trenta giorni dal ricevimento, salvi i termini più brevi previsti dalla disciplina regionale, può richiedere all'interessato la documentazione integrativa; decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata.*

*2. Verificata la completezza della documentazione, il SUAP adotta il provvedimento conclusivo entro trenta giorni, decorso il termine di cui al comma 1, salvi i termini più brevi previsti dalla normativa regionale.*

*3. Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore. Scaduto il termine di cui al comma 2, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, si applica l'articolo 38, comma 3, lettera h), del decreto-legge.*

*4. abrogato*

*5. Nei procedimenti di cui al comma 1, l'Agenzia, su richiesta del soggetto interessato, può svolgere attività istruttoria ai sensi dell'articolo 38, comma 3, lettera c), del decreto-legge, e trasmette la relativa documentazione, in via telematica, al responsabile del SUAP. L'Agenzia fornisce assistenza per l'individuazione dei procedimenti da attivare in relazione all'esercizio delle attività produttive o alla realizzazione degli impianti produttivi, nonché per la redazione in formato elettronico delle domande, dichiarazioni e comunicazioni ed i relativi elaborati tecnici. Se il comune lo consente, l'Agenzia può fornire supporto organizzativo e gestionale alla conferenza di servizi.*

*6. Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste.*

*7. Il rispetto dei termini per la conclusione del procedimento costituisce elemento di valutazione del responsabile del SUAP e degli altri soggetti pubblici partecipanti alla conferenza di servizi.*

L'art. 8 Raccordi procedurali con strumenti urbanistici del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. testualmente recita:

*1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al*

*progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*

*2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.*

*3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.*

Preso atto che:

- la proposta di variante in oggetto è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i. all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 27/05/2021 fino al 12/06/2021, con termine per la presentazione di osservazioni e proposte al 28/06/2021.
- è stata pubblicata sul sito internet del Comune <http://www.comune.moretta.cn.it>;
- nel termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro il 28/06/2021, non sono pervenute osservazioni o proposte;

Atteso che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici) e, ovviamente, alla Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della variante urbanistica propedeutica al prosieguo dell'iter autorizzatorio;

Ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i veniva trasmessa la lettera in data 30/06/2021 prot. n. 6213 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona che invitava per il giorno 30/07/2021 la Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest e la Provincia di Cuneo a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Gli Enti interessati hanno fatto pervenire parere favorevole ai sensi del D.P.R. 160/2010 ed art. 17 bis c.4 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

1. Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest: comunicazione Protocollo n. 00079544/2021 del 07/07/2021 e pervenuta in data 08/07/2021 prot. 6498;
2. Provincia di Cuneo: Determina 2021/1246 del 13/07/2021, protocollo 44182 del 13/07/2021, pervenuta in data 14/07/2021 prot. 6693;

Che avendo ottenuto tutti i pareri richiesti con la conferenza del 30/06/2021 la stessa si ritiene conclusa;

Viste pertanto le Conclusioni della Conferenza dei Servizi - SUAP, prot. n. 10402 del 30/12/2020, unitamente agli atti tecnici di cui alla documentazione allegata e alle integrazioni prodotte in data 14/04/2021 prot. 3504 e in data 22/04/2021 prot. 3990, prodotta dalla Ditta CEREALMORETTA S.r.l., relativa alla variante urbanistica semplificata n. 26 di che trattasi, comprensiva della documentazione di carattere ambientale, a firma dell'Arch. Andrea Paleari, così composta:

- Relazione illustrativa v13 .pdf.p7m
- NTA - Var PRG v3.pdf.p7m
- Tav\_01 - Vigente - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC .pdf.p7m
- Tav\_02 - Variante - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC.pdf.p7m
- Tav\_0 Relazione Geologico-tecnica varparz 25 ottobre2020.pdf.p7m
- Relazione Geologico-tecnica Variante 25 ottobre2020.pdf.p7m
- tavola G1.pdf.p7m

- tavola G2.pdf.p7m
- tavola G3.pdf.p7m
- Relazione\_VAS\_Rev\_v9.pdf
- Relazione\_VAS\_Rev\_v12 .pdf.p7m

Accertato che il progetto della variante semplificata n. 26 ai sensi del comma 4 dell'art. 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m. e i. contiene la previsione di opere di rilevanza ambientale.

Preso atto del provvedimento di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, espresso dall'Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica in data 30/06/2021.

Atteso che:

- il procedimento di che trattasi comportante la variazione dello strumento urbanistico, veniva avviato e condotto ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive” e dell'art. 17 bis, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- gli interventi relativi al progetto di che trattasi, approvato secondo le modalità previste, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Riconosciuto il suddetto progetto di variante semplificata n. 26 al PRGC, rispondente alla preminente finalità di risolvere specifiche ed oggettive esigenze di sviluppo connesse alla realtà produttiva della Ditta CEREALMORETTA S.r.l. ubicata in Moretta, e pertanto esigenze di interesse pubblico ed in linea con gli obiettivi dell'Ente.

Dato atto che nella seduta del 21/06/2021 la Commissione Urbanistica Comunale ha espresso parere favorevole in merito all'istanza di variante semplificata n. 26 al PRGC proposta dalla Ditta CEREALMORETTA S.r.l.

Il Sindaco conclude il suo intervento e propone al Consiglio Comunale di approvare il progetto di variante semplificata n. 26 al PRGC, predisposto dell'Arch. Andrea Paleari, che consta dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa v13 .pdf.p7m
- NTA - Var PRG v3.pdf.p7m
- Tav\_01 - Vigente - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC .pdf.p7m
- Tav\_02 - Variante - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC.pdf.p7m
- Tav\_0 Relazione Geologico-tecnica varparz 25 ottobre2020.pdf.p7m
- Relazione Geologico-tecnica Variante 25 ottobre2020.pdf.p7m
- tavola G1.pdf.p7m
- tavola G2.pdf.p7m
- tavola G3.pdf.p7m
- Relazione\_VAS\_Rev\_v9.pdf
- Relazione\_VAS\_Rev\_v12 .pdf.p7m

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica del responsabile del servizio tecnico - urbanistica ed edilizia privata e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 2 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.2.2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese dai componenti il Consiglio Comunale come segue:

Presenti n. 10 – Astenuti n. zero – Votanti n. 10 – Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. zero;

Dopodichè

## IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Per le ragioni in narrativa espresse, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di prendere atto delle Conclusioni della Conferenza dei Servizi – SUAP – sopra richiamate, nonché dell’Assenso della Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest nella comunicazione Protocollo n. 00079544/2021 del 07/07/2021 e pervenuta in data 08/07/2021 prot. 6498 e dell’Assenso della Provincia di Cuneo nella Determina 2021/1246 del 13/07/2021, protocollo 44182 del 13/07/2021, pervenuta in data 14/07/2021 prot. 6693;
2. di approvare il progetto di variante semplificata n. 26 al PRGC, predisposto dell’Arch. Andrea Paleari, che consta dei seguenti elaborati:

Relazione illustrativa v13 .pdf.p7m

NTA - Var PRG v3.pdf.p7m

Tav\_01 - Vigente - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC .pdf.p7m

Tav\_02 - Variante - Elaborato D3 - Tavola 4 Azzonamento PRGC.pdf.p7m

Tav\_0 Relazione Geologico-tecnica varparz 25 ottobre2020.pdf.p7m

Relazione Geologico-tecnica Variante 25 ottobre2020.pdf.p7m

tavola G1.pdf.p7m

tavola G2.pdf.p7m

tavola G3.pdf.p7m

Relazione\_VAS\_Rev\_v9.pdf

Relazione\_VAS\_Rev\_v12 .pdf.p7m

3. Di dare atto del provvedimento di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, espresso dall’Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica in data 30/06/2021.
4. Di dare atto altresì che ai sensi dell’art. 17bis, comma 4, lettera f) la variante oggetto della presente deliberazione diventerà efficace in seguito alla pubblicazione sul BUR.
5. Di dare atto inoltre che gli interventi relativi al progetto di che trattasi, saranno avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all’articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

DOPODICHE’ con successiva e separata votazione espressa in forma palese dai componenti il Consiglio Comunale come segue:

Presenti n. 10 Astenuti n. zero – Votanti n. 10 – Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. zero deliberano di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire la definitiva conclusione dell’iter e l’inoltro agli Enti di cui all’art. 17 co. 13.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
Giovanni Gabi

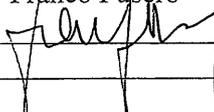


Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 178

Franco Fusero



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 178

Carla Fino



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17 AGO. 2021 al 2 AGO. 2021

Moretta, 2 AGO. 2021

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi



#### RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.